

ORDINANZA N. 242 DEL 03/09/2010

OGGETTO: Disposizioni in merito alla sterilizzazione dei cani randagi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Considerato che il fenomeno del randagismo sul territorio del Comune di Aprilia costituisce un problema che ha assunto proporzioni tali da suscitare giustificati timori nella popolazione, nonché fondati motivi di preoccupazione in quanto in numerosi ambienti pubblici e aperti come piazzali di aziende, stazioni, parchi e giardini, ecc. i cani circolano liberamente associati in veri e propri branchi e diventando, per tal motivo, assai più pericolosi per la pubblica incolumità;

Atteso che è necessario evitare che il fenomeno del randagismo assuma dimensioni tali da determinare, per l'elevato numero di cani vaganti nel territorio cittadino, un concreto pericolo sia per la salute pubblica, potendo costituire mezzo di diffusione di malattie e carattere zoonosico (leishmaniosi, leptospirosi, rickettsiosi, echinococcosi, scabbia ecc.), che per l'incolumità dei cittadini (aggressioni e morsicature, intralcio alla circolazione dei veicoli urbani ecc.);

Considerato che il succedersi di varie disposizioni normative, riguardanti la corretta gestione degli animali di proprietà, ha reso obbligatorio ed indifferibile l'intervento di cattura dei cani che manifestano comportamenti aggressivi provocando, oltre alle difficoltà di carattere organizzativo, un aumento insopportabile dei costi a carico dell'Ente per il mantenimento dei cani catturati e ricoverati presso le suddette strutture convenzionate;

Rilevato che, per conseguire in tempi ragionevolmente brevi un concreto rallentamento della crescita della popolazione canina vagante e in considerazione della gravissima situazione di emergenza sanitaria venutasi a creare nel nostro Comune, è possibile far ricorso ad uno strumento alternativo per la lotta al randagismo, previsto dalla normativa in materia, che riconosce e promuove la figura del "cane libero accudito" la quale, evitando la reclusione a vita nei canili, garantisce all'animale tutela e benessere nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia ed è presupposto per la realizzazione di un corretto rapporto uomo-animale-ambiente;

Considerato che il cane libero accudito, dopo essere stato vaccinato, sterilizzato, iscritto all'anagrafe canina, munito di microchip e dotato di collare e di una medaglietta ben visibile nella quale deve essere chiaramente indicata la dicitura "cane libero accudito", può essere reimmesso sul territorio e seguito a titolo gratuito dal Servizio Veterinario dell'Azienda USL competente per territorio e dalla Associazione di volontariato animalista presente nel nostro comune;

Ritenuto, per quanto sopra detto, al fine di limitare il numero di cani inviati nei canili rifugio, poiché la loro reclusione rappresenta un'inutile e gravosa spesa per i cittadini senza alcuna tutela per il cane, di dover adottare provvedimenti contingibili ed urgenti atti a contenere le nascite della popolazione canina vagante, con lo scopo di una sua conseguente e progressiva diminuzione sul territorio;

Visto che, per gli adempimenti connessi ad una vasta operazione di sterilizzazione come sopra descritta, questo Ente può usufruire di un apposito stanziamento sul bilancio finanziario, derivante dal contributo concesso dalla Regione Lazio per la realizzazione di piani di controllo delle nascite attraverso la sterilizzazione dei cani randagi catturati e/o a rischio di riproduzione incontrollata;

Richiamate:

- La Legge 14 agosto 1991 n.281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" ;
- La Circolare del Ministero della Sanità 14 maggio 2001 n.5;
- La Legge Regionale 21 ottobre 1997 n.34 "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo" che ha recepito la normativa statale;

Visto del D.lgs. 267/2000;

ORDINA

- a) La cattura, da parte della ditta convenzionata per l'accalappiamento, indicata dal Servizio Veterinario dell'Azienda USL, di tutti i cani vaganti liberamente sul territorio comunale e, in particolare, di quelli di sesso femminile;
- b) Detti cani dovranno essere sottoposti, da parte del Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, a visita medica, vaccinazioni di rito, sterilizzazione, impianto del microchip, iscrizione all'anagrafe canina e ad ogni eventuale trattamento terapeutico e/o trattamento profilattico contro le malattie trasmissibili;
- c) Per le operazioni di sterilizzazione e controllo post-operatorio il Servizio Veterinario potrà avvalersi anche delle prestazioni dei medici veterinari liberi professionisti convenzionati all'uopo con il Comune di Aprilia;
- d) I cani sterilizzati, dopo il necessario periodo di degenza presso i canili privati convenzionati con il Comune di Aprilia, dovranno essere reimmessi sul territorio, dopo essere stati dotati di collare e medaglietta di riconoscimento ben visibile dove devono essere indicati chiaramente la dicitura "cane libero accudito" e il recapito telefonico dell'ufficio comunale preposto e/o dell'Associazione Animalista;
- e) Durante le operazioni di cui sopra il Servizio Veterinario, ove necessario, potrà usufruire della collaborazione della Associazione Animali Ambiente di Aprilia, delle Guardie Zoofile Volontarie e del Nucleo Ecologico presso il Corpo di Polizia Locale;
- f) Il Comune di Aprilia assume gli obblighi del proprietario e, pertanto, si farà carico della copertura assicurativa per eventuali danni che il cane dovesse arrecare a terzi (cose, persone, animali);
- g) Il Comune, in tale veste, affida ad un referente (privato cittadino o Associazione Animalista) l'onere di provvedere alla alimentazione del cane e di vigilare circa il suo stato di salute, avvisando il Servizio Veterinario per l'effettuazione degli interventi sanitari necessari;
- h) Le spese relative alla sterilizzazione dei cani e agli adempimenti connessi saranno sostenute dal Comune mediante prelievo dal fondo disponibile sull'apposito capitolo di bilancio, finanziato con il contributo concesso dalla Regione Lazio, entro i limiti della somma assegnata;

- i) Le operazioni sopra descritte saranno coordinate dal Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune che dovrà monitorare costantemente l'andamento del progetto, con particolare riguardo all'andamento della spesa sostenuta.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio e notificata agli organi incaricati di assicurare il rispetto della stessa per quanto di competenza:

- Al Comando di Polizia Locale - Viale Europa n. 7 - APRILIA;
- Alla Associazione Animali ed Ambiente - via Sabotino n.16 - APRILIA;

e, per raccomandata A.R.:

- All'Azienda U.S.L. - Dipartimento di Prevenzione - Area Sanità Pubblica Veterinaria - Servizio Sanità Animale - viale P.L. Nervi Latinafiori - LATINA;
- All'Azienda U.S.L. - Comprensorio Aprilia-Cisterna di Latina - via G. Falcone - CISTERNA DI LATINA;
- All'Azienda U.S.L. - Servizio Veterinario - Ufficio Antirandagismo - via Carrara - LATINA;
- Alla ditta Animal Service s.a.s. - viale Paganini n.14 - LATINA

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva e riveste carattere di urgenza.

Dalla Residenza Municipale, li

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
Arch. Aristodemo Pellico

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prefetto Dott. Cono G. Federico